

L'UNICO PROVVEDIMENTO FINORA PRESO DAL GOVERNO PER LENIRE LA DISOCUPAZIONE E' STATO QUELLO DI VIETARE AGLI UFFICI DEL LAVORO DI RENDERE PUBBLICO IL NUMERO DEI DISOCCUPATI, MA I BAMBINI AFFETTI DI TUBERCOLOSI INCIPIENTE PER SCARSA NUTRIZIONE, NE CONOSCONO IL NUMERO, MEGLIO DEGLI UFFICI GOVERNATIVI DEL LAVORO.

# Lotta e lavoro

Settimanale Comunista dei lavoratori friulani  
Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Direzione Redazione, Amministrazione:  
UDINE Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 28-12  
Redazione di Pordenone:  
PORDENONE Teatro Verdi Tel. N.1-42

N. NO. IV - N. 27

DOMENICA 4 LUGLIO 1948

Usa copia L. 15 Arretrato L. 20

ABONAMENTI: Anno Normale 700 - Scateni  
ore 1000 - Semestrale Normale 350 - Sostenitore 500  
Trimestrale Normale 200 - Sostenitore 250  
Spedizione in abbonamento postale



Costituire ovunque i comitati  
del FRONTE POPOLARE

## I DISOCCUPATI INIZIERANNO LA MARCIA DELLA FAME SPINTI DALLA FORZA DELLA DISPERAZIONE

Una battaglia in tutti le pensole combattuta da tutti i lavoratori: occupati e disoccupati, è la risposta all'offensiva scatenata dai datori di lavoro.  
La folla dei comandini, dei braccianti, degli operai nelle fabbriche ed infine dei disoccupati che solo per giorni sanno contenere la loro umana esasperazione verso le autorità governative che da tempo, da troppo tempo ormai, hanno lasciato intendere di non volersi minimamente interessare all'angoscioso problema della disoccupazione sotto il preludio di altre lotte che si profilano davanti alle forze del lavoro, decide a difendere il proprio pane quotidiano.

Alla battaglia di quanti hanno la fortuna di avere un lavoro, di difenderlo e impedire la smobilizzazione delle aziende, faranno riscontro nei maggiori centri d'Italia, le manifestazioni, proteste, agitazioni, di centinaia, migliaia, milioni di disoccupati.

A questi ex lavoratori, già provetti operai, tenaci comandini, impiegati, tecnici, buoni patrioti, combattenti e reduci, uomini e donne, il Governo nega ogni diritto alla vita.

In questo periodo la disoccupazione aumenta paurosamente, chiura di fabbriche, creano lo sgomento delle case dei diseredati, che si rifiutano di considerarsi parassiti della società.

Gli appelli disperati alle autorità governative e cittadine, non trovano risposta, agli ordini del

pianto, memoriali, richieste, ecc... non ha la risposta: silenzio grottesco, pauroso.

Frustato non maniaco, disperato, non posto fine alla pazzia in cui non può più attendere o nella mente di cui nasce l'idea di disoccupazione, dell'assalto anche a costo della vita, perché un'esperienza quotidiana gli dice che solo dopo i tatti di sangue il Governo interverrà.

Ma è proprio necessario spingere le masse alla disperazione sino a questo punto? Non si può preventivamente impedire di reprimere? A

gli organi competenti la risposta prima che sia troppo tardi.

Disoccupati Udine e Provincia Comitato Provinciale disesa

Nel 1944, quando ormai si profilava nell'orizzonte la disastre delle orme fasciste e hitleriane, gli Stai Maggiori dei distretti per eludere il giudizio e la condanna dei popoli da loro asserviti, davano sulla silenziosa notizia: "minimizzante", o contraddittori, nei casi più gravi, rifiutavano addirittura di fornire qualsiasi notizia. Pensavano essi di fornire di buone, quando ce n'erano in azione, le "armi segrete". Oggi, che nella conseguenza di tutti incontriamo a farsi strada l'idea che il Governo non sia proprio l'ideale, di fronte al quale allargano le disoccupazioni e alle sue sinistre ripercussioni su tutto l'ordinamento sociale, gli uomini responsabili hanno di nuovo adottato que le

Gli studiosi, i deputati e i rettori dell'Università di Cracovia hanno approvato la seguente motione: "In relazione alla lettera del Papa ai vescovi tedeschi, i rettori, i decani, i professori delle Scuole Superiori si oppongono decisamente all'ingiurioso atteggiamento del Papa nel confronto del problema tedesco e delle nostre frontiere occidentali che sono inviolabili. I territori recuperati e rimarranno parte integrante della Polonia. Po' tanta. L'affermazione del Papa, che 12 milioni di tedeschi sono stati allontanati dalla Polonia, non risponde allo stato delle cose e alla verità. Solanto

che fu possibile stabilire sulla base dei dati statistici e documenti, inneguagliabili (registri per i firmi), che i disoccupati erano ben settantamila.

Crollata la fase dei "minimizzanti" ecco che il governo si orienta ora sulla via dei "nascondere". Queste illusioni, ad arte alimentate nella mente di coloro che vivono la realtà sociale nella nuda realtà, non tarderanno però a crollare, quando da ogni angolo del nostro Paese si alzino le voci degli affamati a denunciare la situazione insostenibile dei servizi, lavori, per restare nell'ambito della nostra Provin-

cia, fu aggiunta una terza: la disoccupazione.

Comunque il Governo ha dato ordine agli Uffici del Lavoro di non comunicare per nessun motivo le cifre reali della disoccupazione.

Creiamo che il Governo si ostenta ora sulla via dei "nascondere".

Nascondere le cifre della disoccupazione; non combattere con mezzi, sia pure drastici, ma forse ignorare al popolo. Pretesa sacrosanto diritto, è ben necessario che su quella questione in maniera chiara le testime abbiano sopra riprodotta.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogna che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il triste struzzo nel deserto per scatenare un pericolo ricca la istoria, a soffia, ma non per questo il pericolo scompare. Pensate che De Gasperi di diminuire il numero dei disoccupati solo intendendo? E in realtà pare che sia proprio così, perché il Governo, per proteggere la situazione, che è la risposta di tre anni di azione democristiana nel Paese, sta facendo un sacco di chiacchieira vuoto. Sarà vorrebbe costituire naviglio, mentre Fanfani, Ministro dei Lavori Pubblici sta studiando, udite, udite, un " piano ". Sta studiando e gli studi durerranno qualche anno e intanto i disoccupati saranno magari morti di fame.

Confessare che si sta ancora "sbandando" i provvedimenti di avvio fatto una politica di "me ne impingo" di fronte ai problemi più gravi del popolo, perché questi lavori dovranno già essere in piena attuazione da un pezzo, altro che "studi"!

Intanto, mentre Fanfani "sta din" nei Frini ci sono Paesi che ai cinquemila abitanti enumerano altri seicento disoccupati, manca il sole per la polenta e i bambini sono quasi tutti affetti da tubercolosi incipiente per deficienze nutrizionali.

La leitura del Papa è piena di amore, amicizia e pietà per i decessi. Il Papa scrive ai teosemi: « amai ogni e onoravo ogni fratre », li piaceva chiamare « citadini cristiani che hanno donato tutto di sapere che il cuore e le cure pastorali de Vicario di Cristo sono per loro »; l'esposizione dei tedeschi dalla Polonia il Papa la chiamava « senza precedenti nella storia europea », ma egli non trovava parole simili per noi, quando in modo simile, come la nostra precedente storia, i tedeschi avevano milioni di polacchi, quanti in modo senza precedenti essi arrivarono i più eminenti studiosi e professori della più antica università polaca e una delle più antiche d'Europa, facevoli morire lentamente a Dachau e ad Oświęcim, quando arrivavano e torturavano i preti cattolici. Il Papa non protesse contro le camere a gas i formi creatori di Oświęcim, Majdanek e Treblinka, non le definì « atti senza precedenti ». L'infaustabilità del Papa non concerne gli affari secolari. No: separiamo le questioni religiose, da quelle politiche, e consideriamo nostro dovere informare la comunità polaca del nostro atteggiamento ».

La Federazione provvedrà ad inserire nel progetto di legge sulle assemblee di sezione e di circolo affinché il partito possa discutere e sia orientato sulla questione.

La Federazione provvederà ad inserire nel progetto di legge sulle assemblee di sezione e di circolo affinché il partito possa discutere e sia orientato sulla questione.

Le riforme monetarie dell'Europa orientale allo studio nelle Banche italiane

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Comunque il Governo ha dato ordine agli Uffici del Lavoro di non comunicare per nessun motivo le cifre reali della disoccupazione.

Creiamo che il Governo si ostenta ora sulla via dei "nascondere".

Il triste struzzo nel deserto per scatenare un pericolo ricca la istoria, a soffia, ma non per questo il pericolo scompare. Pensate che De Gasperi di diminuire il numero dei disoccupati solo intendendo? E in realtà pare che sia proprio così, perché il Governo, per proteggere la situazione, che è la risposta di tre anni di azione democristiana nel Paese, sta facendo un sacco di chiacchieira vuoto. Sarà vorrebbe costituire naviglio, mentre Fanfani, Ministro dei Lavori Pubblici sta studiando, udite, udite, un " piano ". Sta studiando e gli studi durerranno qualche anno e intanto i disoccupati saranno magari morti di fame.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorità la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorà la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

Il Governo e le autorà la prendono in seria considerazione, perché i disoccupati possono anche stancarsi di suicidarsi di fronte all'angoscia dei figli che chiedono pane.

Bisogno che i disoccupati hanno deciso di far capire in maniera estremamente energica la loro decisione di non attendere i risultati dei "profondi studi" del Governo e di agire per ottenere quel pane e quel lavoro al quale hanno sognato.

